



Azienda Ospedaliera Universitaria “Federico II”

Nota illustrativa al bilancio preventivo 2017

Bilancio Economico Preventivo 2017 e relazione tecnica accompagnatoria

Premessa

Le decisioni dell'Amministrazione tese alla programmazione annuale comportano la formulazione del bilancio preventivo attraverso un'analisi di tutti i principali fattori che hanno condizionato o favorito le scelte in esso operate. La predisposizione della presente relazione vuole fornire un volume adeguato di informazioni al fine di favorire la comprensione delle complesse dinamiche finanziarie ed economiche che regolano l'attività di gestione dell'Azienda.

La programmazione annuale e la formulazione del Bilancio Economico preventivo originano, oltre che da autonome scelte aziendali, anche da vincoli provenienti dal contesto regionale e nazionale.

In particolare si è tenuto conto di quanto previsto dal nuovo Protocollo di Intesa Regione Campania/A.O.U. Federico II di Napoli assunto con Decreto Commissario ad Acta n. 48 del 10.6.2016. Per quanto concerne i finanziamenti regionali finalizzati, programmati per l'esercizio 2017, sia nella fattispecie *indistinti* che *vincolati*, si è tenuto conto di quanto indicato nell'allegato D del DCA nr. 55 del 21.6.2016.

Inoltre tutto quanto previsto dal Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, è stato puntualmente osservato.

Il bilancio preventivo è stato redatto secondo lo schema ministeriale approvato con decreto Ministero della Salute del 31.12.2007 e sulla base del nuovo piano dei conti Regione Campania approvato con DD 277 del 10.10.2012, recepito dall'Azienda con Deliberazione D.G. n. 416 del 2/11/2012.

Il bilancio rappresenta la linea guida della gestione economica e patrimoniale dell'Azienda.

1. Criteri di formazione

La predisposizione dello schema di bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

La previsione è stata fatta nel rispetto dei criteri previsti per le Aziende ospedaliere con riferimento ai ricavi e costi che l'attività gestionale comporterà, ivi compresi gli ammortamenti.

2. Criteri di valutazione

La valutazione delle singoli voci di bilancio è stata fatta anche tenendo conto delle indicazioni contenute nelle norme regionali al fine di ricondurre la gestione aziendale nei limiti degli obiettivi assegnati.

Per ogni singola categoria sia dei costi che dei ricavi si è valutata l'incidenza dei contratti e convenzioni in essere nonché dei fabbisogni previsti per assicurare il regolare svolgimento delle attività assistenziali. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza.

Per quanto concerne gli ammortamenti va osservato che essi sono stati calcolati sulla base della presunta consistenza finale delle immobilizzazioni al 31/12/2017 distinguendo i cespiti acquisiti utilizzando contributi in conto esercizio da quelli in conto capitale così come puntualmente previsto dall'art. 29 del D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118.

In particolare, di seguito sono indicati i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio economico previsionale e la composizione delle singole voci del bilancio stesso.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione è stato previsto per l'esercizio 2017 in € 278.711.432. Di seguito si disaminano le più significative componenti del valore della produzione.

CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO:

Vengono valutati per competenza e sono iscritti nel conto previsionale per complessivi € 201.396.932.

La voce comprende:

- il **Contributo a destinazione indistinta** della Regione Campania per l'anno 2017 è stato previsto in € **197.179.400** come da nuovo Protocollo di cui in premessa.
- Rientrano in questa voce oltre all'assegnazione corrente anche i **Contributi regionali in conto esercizio vincolati** rinvenienti dalla programmazione del FSN per l'anno 2017. Essi vengono previsti sulla base di quanto disposto dal DCA 55 del 21.6.2016 e previsti in € **2.217.532**.
- L'importo iscritto a **Contributi da Enti Pubblici** per € 2.000.000 è relativo al contributo da Università Federico II così come previsto dal citato nuovo Protocollo d'intesa.

PROVENTI E RICAVI DIVERSI:

Previsti in complessivi € **71.996.500**, concernono i ricavi per prestazioni sanitarie e socio sanitarie da effettuare nei confronti di soggetti pubblici, regionali ed extraregionali, e soggetti privati paganti in proprio.

In particolare riguardano le prestazioni sanitarie erogate alle Strutture dell'Azienda Ospedaliera della Seconda Università e regolate da apposita convenzione, la cessione del sangue ed emocomponenti nei confronti sia di AA.SS.LL regionali che di case di cura private.

Tra le **prestazioni sanitarie erogate** sono previste oltre a quelle a favore di ASL e AO regionali anche il valore del rimborso pari a € 60,6 mln di euro per la distribuzione diretta dei farmaci di fascia H, oncologici e NAD sulla base della compensazione sanitaria interaziendale e contabilizzate tramite l'apposita procedura regionale ARSAN. Tale previsione tiene conto del forte incremento registrato già a partire dal bilancio di esercizio 2015, confermato anche per tutto il 2016, in relazione all'inclusione tra i farmaci oggetto di rimborso di quelli

relativi al trattamento dell'epatite C. Il Commissario regionale con propri provvedimenti comunica di volta in volta all'AOU il nuovo numero dei pazienti arruolati per il trattamento dei nuovi farmaci per l'epatite C. Già' nel corso dell'anno 2015 la Regione ha dapprima individuato presso l'Azienda – DCA 20 del 24.4.2015 – i due nuovi centri prescrittori di detti farmaci e precisamente l'UOC di Gastroenterologia e l'UOC di Malattie Infettive, e con successivi DCA : n.53 del 10.4, n.80 del 14.5, n.70 del 18.6, n.136 del 7.8 e n. 170 del 13.11 ha comunicato il numero dei nuovi pazienti di volta in volta arruolati.

Fra i ricavi previsti sono incluse le consulenze sanitarie e le prestazioni diagnostiche rese a favore di soggetti pubblici in regime di convenzione il cui correlato corrispettivo è previsto tra i costi alla voce "Compartecipazione al personale per A.L.P."

L'importo di € 4.380.000 è riferito invece ai **Ricavi per prestazioni sanitarie a soggetti extra-regione** erogati direttamente dalla Regione in sede di compensazione interregionale.

La voce "**Ricavi per prestazioni sanitarie erogate in regime di intramoenia**" prevista in € 4.280.000 per le prestazioni rese in attività libero professionale ed in particolare trattasi di proventi per gli interventi chirurgici, l'attività ambulatoriale e diagnostica in Azienda, l'attività ambulatoriale presso studi esterni. Anche per questi ricavi è riportata nei costi la corrispondente quota da erogare agli aventi diritto. La previsione ridotta rispetta all'esercizio precedente tiene conto dell'ulteriore riduzione del numero di dirigenti medici che hanno optato per l'esercizio dell'ALP, causa quiescenza del personale.

La voce "**Altri proventi**" non sanitari , per € 656.500 si riferisce a canoni di concessione, diritti di segreteria per fotocopie cartelle cliniche ed altre fattispecie di ricavi e proventi diversi. Con la previsione sono stati confermati i valori contabilizzati in sede di preconsuntivo anno 2016.

CONCORSI, RIMBORSI E RECUPERI:

La previsione pari a 2.970.000 riguarda in particolare i rimborsi e recuperi per attività tipiche e verso i privati. I concorsi, recuperi e rimborsi sono valutati secondo il criterio della competenza economica evitando formazioni di ratei attivi.

Sono stati stimati sulla base delle somme effettivamente incassate nel corso dell'anno 2016. L'importo più rilevante è costituito per circa € 2 mln quale rimborso da parte dell'AOU Seconda Università di costi comuni e regolato da apposito Atto Convenzionale.

COMPARTECIPAZIONE ALLA SPESA PER PRESTAZIONI SANITARIE:

Si riferiscono, per l'importo di € 3.700.000 alle entrate per i ticket pagati dall'utenza per le prestazioni ambulatoriali diagnostiche e specialistiche. La previsione tiene conto del dato storicizzato e incrementato delle nuove norme regionali e nazionali in materia di esenzione e compartecipazione emanate sia in primis con decreto Commissariale n.53 del 27.9.2010 che successivamente con il decreto legge 6 luglio 2011 n. 98 convertito nella legge n. 111 del 15 luglio 2011.

COSTI CAPITALIZZATI:

Previsti in € 6.516.000 comprendono la sterilizzazione della quota dei contributi in conto capitale che sarà necessaria per compensare l'iscrizione di parte degli ammortamenti dell'esercizio relativi ai cespiti, alle manutenzioni straordinarie degli immobili finanziati con contributi finalizzati in conto capitale appositamente stanziati dalla Regione Campania (Fondi ex art. 20 etc..), così come puntualmente normato dall'art. 29 c. 4 del D.Lgs. 23 giugno 2011. n. 118.

Per l'anno 2017, sulla base di apposito piano programmatico degli investimenti, si è provveduto ad iscrivere l'importo di € 9 mln quale rettifica per investimenti così come disposto dal D. Lgs 118/2011.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

La previsione dei costi da sostenersi per la gestione aziendale, previsti per l'anno 2017 in € **272.017.432** è stata effettuata tenendo conto delle seguenti linee di azione strategica aziendale:

- Mantenimento dei livelli di prestazione erogati sia per le attività di ricovero (ordinario e day-hospital) sia per le attività ambulatoriali.

- Mantenimento dell'attuale livello tecnologico strumentale per le attività sanitarie e per quelle di supporto oltre che per l'impiantistica dei servizi generali e di rete.

-Recupero del miglior livello di efficienza in relazione alle prestazioni effettuate al fine di ottimizzare il consumo di beni sanitari in tal modo rendendo disponibili risorse per eventuali incrementi della domanda di prestazioni.

Le azioni indicate sono state tutte inquadrate nel più generale contesto di erogazione dei servizi di elevata professionalità che si presume di prestare nel corso del 2017.

Per i beni e servizi si conferma anche per l'esercizio 2017 la necessità di contenere gli aumenti entro limiti coerenti con il complessivo vincolo di bilancio, nonché il rispetto di quanto previsto dall'art.9ter del DL 78/2015 in materia di spending review.

Per alcune categorie di beni sanitari si è tenuto conto della programmazione effettuata dal Servizio di Farmacia Centralizzata sulla base dei dati resi disponibili al 30 ottobre c.a. e che comportano rispetto al dato 2016 un incremento dovuto in parte sia ad un aumento dei consumi interni che all'erogazione presso i due Centri prescrittori aziendali (UOC di Gastroenterologia e UOC di Malattie Infettive) dei nuovi farmaci per l'epatite C e dei nuovi farmaci oncologici innovativi. Si precisa a tale proposito che il costo di detti farmaci sarà quasi integralmente rimborsati dalla Regione Campania attraverso la compensazione intraregionale.

Per quanto concerne gli approvvigionamenti si conferma il sempre maggiore ricorso alle gare centralizzate, sia tramite SORESA che tramite CONSIP che continueranno ad essere anche per il 2017, un importante strumento di acquisto e negoziazione telematica ed a costituire il principale canale preferenziale di approvvigionamento per i beni di largo consumo, beni standardizzati quali ad esempio i sanitari ed alcune tipologie di utenze,(telefonia, fotocopiatori,etc.) consentendo oltre a risultati vantaggiosi in termini di costo/qualità anche un recupero di risorse finanziarie.

Gli acquisti effettuati nell'anno 2016 su detti canali ha raggiunto un'alta percentuale (circa il 70%) delle procedure di approvvigionamento dell'A.O.U.

ACQUISTI DI BENI:

La voce è relativa ai prevedibili costi da sostenere per l'acquisto di *beni sanitari,beni non sanitari* e per i materiali di manutenzione e di ogni altro bene comunque funzionale all'espletamento dell'attività istituzionale.

La previsione degli acquisti di beni sanitari si assesta a € 97.717.600 mentre quella dei beni non sanitari a € 562.000.

Le voci di maggior evidenza sono rappresentate dai farmaci e dai dispositivi medici di tecnologia: i cosiddetti beni di innovazione (presidi tipici, protesi, impianti particolari etc..

Tra il costo dei farmaci è incluso il costo previsto per i farmaci di fascia H il cui ristoro è a totale carico della AA.SS.LL. di appartenenza dei pazienti, e i farmaci oncologici (DGRC 1034/06) rimborsati al 70% dalla Regione Campania nell'ambito della manovra compensativa intraregionale ivi compresi quelli innovativi per la cura dell'Epatite C. Si tratta per l'Azienda di una mera iscrizione di detto costo, in quanto tali acquisti sono effettuati e regolati direttamente dalla So.Re.Sa. SpA. Successivamente la Regione addebita all'AOU tale costo mediante trattenute mensili, all'atto di erogazione delle mensilità di finanziamento corrente.

Occorre altresì considerare a questo punto i notevoli costi connessi al servizio di erogazione di detti farmaci che non sono rimborsati dalla Regione e che comportano pertanto un maggiore aggravio per il bilancio dell'Azienda.

I Costi previsti per i beni *non sanitari*, in sensibile calo, si riferiscono sostanzialmente alle acquisizioni di beni necessari per lo svolgimento delle attività sanitarie. La stima è stata eseguita in correlazione ai costi rilevati nel 2016, per i quali si prevede di conseguire una sensibile riduzione e quindi la previsione 2017 tiene conto di questa contrazione dei consumi anche grazie all'applicazione della spending review.

ACQUISTI DI SERVIZI:

La voce per complessivi € 74.178.660 comprende gli acquisti da pubblico e privati di prestazioni sanitarie e socio sanitarie nonché gli acquisti di servizi non sanitari.

Il primo, previsto in € 3.250.000 da pubblico ed il secondo in 29.374.400 da privato, comprendono gli acquisti di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale da privati, medici summaisti dedicati prevalentemente all'attività ambulatoriale specialistica, e l'acquisto di prestazioni di consulenze sanitarie da privati al fine di sopperire alla grave carenza di figure professionali sanitarie.

Tra le prestazioni da privati è iscritta in uscita la quota pari alla compartecipazione dei sanitari alle attività libero professionali.

Inoltre sono comprese le previsioni di costo del trasporto sanitario per l'emergenza, completamente finanziato con fondi vincolati regionali, ed il costo del servizio di lavoro sanitario interinale.

Nelle prestazioni non sanitarie da pubblico rientrano i rimborsi agli Enti di appartenenza del personale comandato, distaccato ed altre prestazioni di lavoro. Tale voce prevista in € 7.262.000 ha fatto registrare un sensibile incremento in quanto è aumentato il ricorso all'istituto del "comando" per far fronte alle esigenze assistenziali di carenza del personale.

In tale categoria di spesa è ricompreso il rimborso all'ASL Napoli 1 Centro degli infermieri ex L.R. 10/78 che tende notevolmente a diminuire in quanto anche questo personale ha raggiunto i limiti di età previsti, e quindi non viene sostituito all'atto della quiescenza; pertanto tale voce è destinata ulteriormente ad incrementarsi tenuto conto che oltre alla già nota problematica del pensionamento del personale universitario (anno 2016 circa 200 unità). Tale tipologia di personale è al momento in aumento sulla base di quanto su esposto, e tenuto conto dell'impossibilità di procedere da parte di questa AOU alle assunzioni di nuove risorse umane, con tali unità si è cercato di limitare l'ulteriore ricorso al lavoro straordinario.

Le prestazioni non sanitarie da privato, previste in € 34.292.260 sono in larga parte relative a servizi economici appaltati quali la lavanderia, la mensa, che comprende sia il vitto degenti che la mensa al personale dipendente, il servizio vigilanza, il prelievo e smaltimento dei rifiuti, il servizio pulizia, il servizio assistenza informatica, le utenze ed i costi della gestione dell'impianto di cogenerazione che assicura l'energia termo frigorifera al complesso ospedaliero.

La stima di tali costi è stata eseguita sulla base dei contratti in essere, per la maggior parte in regime di proroga tecnica fino all'esercizio 2017 (lavanderia, impianto di cogenerazione, assistenza informatica etc. e per i quali si è tenuto conto nella previsione di una rimodulazione e/o dell'aggiudicazione a nuove condizioni).

Gli altri servizi non sanitari concernono le consulenze tecniche ed amministrative, i costi per assistenza religiosa ed i costi che si prevede di sostenere per la formazione del personale.

Le manutenzioni e le riparazioni previste in € 15.113.000 sono relative, in particolare, ai costi dei contratti per le manutenzioni e riparazioni agli immobili e loro pertinenze per € 8.777.000, ai mobili e macchine per € 2.220.000 alle attrezzature scientifiche e sanitarie per € 4.116.000 ed agli altri costi che si prevedono di sostenere per la manutenzione di automezzi ed autoambulanze.

Per questa importante categoria di spesa ed in particolare per i costi relativi agli immobili nella previsione di € 8.777.000 si è tenuto conto della quota di competenza di un impegno pluriennale che prevede per il prossimo triennio la programmazione di un importante e non più rinviabile intervento di recupero del patrimonio immobiliare: adeguamento e messa in norma di edifici ed impianti, bonifica di amianto, ristrutturazione UTIC, realizzazione stroke unit etc. etc..

GODIMENTO BENI DI TERZI:

La spesa prevista per il 2017 di € 2.020.000 è relativa ai canoni di noleggio e leasing operativo, relativi ad attrezzature sanitarie e scientifiche, di fotocopiatori, in aumento rispetto all'esercizio precedente. L'Azienda non disponendo di risorse finanziarie dedicate, ricorre a tale forma di acquisizione di beni durevoli in quanto risulta, tecnologicamente più vantaggiosa in presenza di beni a rapida obsolescenza o di veloce superamento tecnologico. Non sono previste spese per leasing finanziari.

COSTI DEL PERSONALE:

La spesa complessiva pari a € 65.484.000 sostenuta per le risorse umane è riferita all'intero costo del personale dipendente distinta per ruoli (sanitario, professionale, tecnico e amministrativo). Tale spesa comprende sia le competenze fisse che accessorie previste dagli istituti economici dei CCNNLL nonché gli oneri sociali a carico dell'azienda, al netto dell'IRAP iscritta tra le imposte e tasse.

L'organico del personale Universitario in servizio presso l'Azienda al 31.12.2016 risulta essere di poco superiore alle 1600 unità.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE:

Previsti in € 5.868.925 sono relativi ai costi per le spese generali ed amministrative.

Le spese generali ed amministrative sono comprensive delle *indennità e dei rimborsi spese degli Organi istituzionali, del Collegio sindacale, dell'Organo di Indirizzo, dell'OIV*, delle *spese legali e degli altri oneri diversi di gestione* tra i quali, rientrano la pubblicità sui quotidiani e periodici per gli avvisi di gara, le spese postali, abbonamenti, acquisti di libri e pubblicazioni etc.

La voce di spesa più significativa pari a € 4.283.925 è rappresentata dai premi assicurativi relativi soprattutto alla RCT/RCO dell'attività sanitaria, alla R.C. automezzi ed al furto dei beni mobili dell'Azienda.

AMMORTAMENTI:

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base dei nuovi coefficienti fissati dal D. Lgs. 118/2011.

A tal fine sono state considerate anche le quote di ammortamento dei cespiti e delle manutenzioni che si prevedono di acquisire nel corso del 2017

specificamente finanziate con fondi finalizzati e di quelle da acquisire con proprie risorse, relative alle apparecchiature informatiche, ai beni mobili e alle attrezzature sanitarie.

Gli ammortamenti per gli interventi di migliorie sui fabbricati universitari sono costituiti dalle quote relative agli interventi manutentivi che si prevede matureranno al 31/12/2017.

SVALUTAZIONE DEI CREDITI

Per quanto attiene alla svalutazione dei crediti si è proceduto all'accantonamento prudenziale di € 200.000.

VARIAZIONI DELLE RIMANENZE:

Non si presumono variazioni significative delle scorte di magazzino al 31/12/2016, rispetto alle scorte finali dell'esercizio 2017.

ACCANTONAMENTI TIPICI DELL'ESERCIZIO:

Con la sospensione delle procedure di rinnovo contrattuali per il triennio 2011-2013 e successivi, prevista dalla manovra di cui al decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 conv. in legge, non sono stati previsti accantonamenti per le spese di personale.

E' stato previsto un accantonamento complessivo di € 3.884.247 così composto:

a) € 854.480 determinati sulla base del rischio di soccombenza nel contenzioso relativo alle pratiche legali intentate nei confronti dell'Azienda per l'anno 2017.

b) € 500.000 Fondo operosità SUMAI determinato sul personale in essere previsto al 31.12.2017.

d) € 62.235 per adeguamento tariffe medici Sumaisti.

e) accantonamento di € 2.217.532 quale quota non utilizzata dei finanziamenti regionali vincolati assegnati nel corso del 2017 e valutati sulla base del DCA 55/2016. Tale accantonamento è l'antitetica iscrizione dell'importo annoverato tra la voce dei Ricavi.

f) accantonamento di € 250.000 finalizzato all'erogazione di sussidi e provvidenze a favore del personale.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Sono relativi ad interessi passivi previsti in € 200.000 ed in particolare agli interessi di mora, per ritardi nei pagamenti e spese bancarie. Per gli interessi passivi lo stanziamento riveste carattere meramente prudenziale, in quanto già al 31.12.2016 si registrerà una notevole riduzione della debitoria in corso da alcuni anni, nonché il rispetto dei termini di pagamento entro la soglia dei 60 giorni previsti.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Non sono previsti oneri o proventi straordinari.

IMPOSTE E TASSE

Le imposte e tasse sono relative all'IRAP per circa 6 milioni, sui costi del personale e sulle consulenze di specialistica ambulatoriale, imposte e tributi vari quali quelle sugli impianti produttori di energia elettrica etc.. che matureranno nel 2017 e della costituzione di un apposito accantonamento di € 500.000 relativo alla tassa sui rifiuti solidi urbani in corso di definizione.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Il risultato economico per l'esercizio 2017 è previsto in pareggio.

BILANCIO PLURIENNALE

E' stato altresì predisposto schema di bilancio pluriennale 2017-2019 in cui si conferma il pareggio quale risultato di esercizio. La redazione di questo documento conferma per il triennio 2017- 2019 il medesimo finanziamento indistinto assegnato per l'esercizio 2016 sulla base del nuovo protocollo d'Intesa Regione/Università.

Il Direttore Generale
Dott. Vincenzo Viggiani